



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**
Il Direttore

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento per l'Energia ed il Clima
D.G. per l'approvvigionamento, l'efficienza e
la competitività energetica – Div. V
Impieghi pacifici dell'energia nucleare, ricerca
e gestione di materiali e rifiuti nucleari
Via Molise, 2
00187 Roma
die@pec.mite.gov.it

Oggetto: Società SO.G.I.N. S.p.A. - Impianto Reattore Ispra-1 sito presso il JRC di Ispra (VA).

Istanza di adeguamento per le aree di transito per rifiuti radioattivi solidi ai sensi dell'art. 233 del D.lgs. n. 101/2020.


Trasmissione Parere.

Si fa riferimento alla nota del Ministero della Transizione Ecologica del 28/03/2022, prot. n. 9522, con la quale si richiede il parere di questo Ispettorato in merito all'istanza in oggetto, inoltrata dalla SO.G.I.N. S.p.A. con nota del 19/01/2022, prot. n. 2919.

Al riguardo, si trasmette, in allegato, l'atto di parere ISIN/AP/2022/17/ISPRA-1.

Avv. Maurizio Pernice

All.: c.s.d.

Responsabile del procedimento istruttorio: ing. F. P. Michetti 

F-542



Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione

Doc. ISIN/AP/2022/17/ISPRA-1.

Parere sull'istanza di adeguamento per la realizzazione delle aree di transito per rifiuti radioattivi solidi

(ex art. 233 del D.Lgs. n. 101/2020)

Impianto: Reattore Ispra-1
Sito: J.R.C. Ispra (VA)
Titolare della licenza: SO.G.I.N. S.p.A.

L'ISPettorato NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE

PREMESSO CHE

- la SO.G.I.N. S.p.A. è titolare della licenza dell'impianto Reattore Ispra-1 rilasciata dal Ministero dell'Industria, del commercio e dell'Artigianato con decreto n.VII-78 del 28 giugno 1977, secondo la Legge n. 40 dell'8 maggio 2019 di ratifica dell'Accordo Transattivo tra il Governo italiano e la CEEA del 27 novembre 2009;
- la gestione dell'impianto è regolata dalle prescrizioni di cui al documento DISP/ISPRA-1/77/21, maggio 1977, "*Prescrizioni Tecniche per l'esercizio dell'impianto ISPRA -1*", allegate al D.M. VII-78 del 28 giugno 1977 che costituiscono parte integrante della succitata licenza di esercizio, integrate con le prescrizioni contenute nel Doc. ISIN/ISPRA-1/AP/1/2021 e nel relativo allegato, di cui al D.M. del 30 luglio 2021;

VISTE

- la nota del Ministero della Transizione Ecologica del 28/03/2022, prot. n. 9522, con la quale è stato richiesto a questo Ispettorato di formulare il parere sull'istanza di adeguamento per la realizzazione delle aree di transito per rifiuti radioattivi solidi presso l'impianto Reattore Ispra-1;
- l'istanza della SO.G.I.N. S.p.A. del 19/01/2022, prot. n. 2919 relativa ai suddetti adeguamenti;

ESAMINATO

il documento SO.G.I.N. S.p.A. allegato all'istanza:

- II IS 00019 rev.00 "*Adeguamento per la realizzazione delle aree di transito per i rifiuti radioattivi solidi*";



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

TENUTO CONTO CHE

- la SO.G.I.N. S.p.A. non è il soggetto responsabile del condizionamento e dello stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi derivanti dallo smantellamento dell'impianto Reattore Ispra-1, ma solo del pretrattamento e confezionamento degli stessi in idonei contenitori e del successivo trasporto agli impianti di gestione dei rifiuti radioattivi (SGRR) del JRC Ispra (VA);

CONSIDERATO CHE

- la modifica di impianto proposta rientra nelle attività di cui alla Fase 1 del già presentato, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 230/1995, "*Piano globale di disattivazione dell'Impianto Reattore Ispra-1*";
- il progetto di massima riguarda l'adeguamento dell'edificio 21c e dei basamenti 21b -21g dell'impianto Reattore Ispra-1 ad aree di transito per le varie tipologie di contenitori dei rifiuti che saranno adottate nel corso dello smantellamento, prima dell'invio alla SGRR del JRC Ispra (VA), con un adeguamento della viabilità del sito insistente sulle aree attualmente occupate dall'edificio 21c e dai basamenti 21b -21g;
- i prospettati adeguamenti rappresentano un'attività finalizzata alla riduzione del rischio radiologico presente nell'installazione, atta a garantire la radioprotezione dei lavoratori e della popolazione, trovando piena applicazione, pertanto, l'art. 233 del D.Lgs. n. 101/2020;
- sulla base delle evidenze fornite dalla SO.G.I.N. S.p.A., le operazioni prospettate sono ritenute fattibili nel rispetto degli obiettivi e dei requisiti di sicurezza nucleare e di radioprotezione;

TENUTE PRESENTI LE DISPOSIZIONI

- della Legge n. 1860/1962 e successive modifiche, "*Impiego pacifico dell'energia nucleare*";
- del Decreto Legislativo n. 101/2021, "*Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a) della legge 4 ottobre 2019, n. 117*";
- del Decreto Legislativo n. 45/2014 e successive modifiche, "*Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi.*";




**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

ESPRIME IL PARERE

che l'intervento di modifica di impianto rappresentato dall'adeguamento dell'edificio 21c e dei basamenti 21b -21g ad aree di transito possa essere autorizzato ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 101/2020, nel rispetto delle prescrizioni tecniche richiamate in premessa, a condizione che, per l'esecuzione delle attività, siano sottoposti distintamente all'ISIN, per approvazione:

- un Piano Operativo relativo agli adeguamenti come proposti nel progetto di massima;
- un Piano di Caratterizzazione radiologica, riferito alle attività di adeguamento dell'edificio 21c e dei basamenti 21b -21g e delle aree esterne.

Servizio Sicurezza nucleare,
salvaguardie, protezione fisica
Il Coordinatore Tecnico
Ing. Paolo Zeppa

Responsabile del procedimento istruttorio: ing. F. P. Michetti 

F-542